



Marginalia
Il pensiero figurato di
Magdalo Mussio

A cura di Paola Ballesi

Cataloghi

con illustrazioni a colori e bn

Pagine	176
Prezzo	22,00 €
Anno	2016
ISBN	978-88-2290-013-5
Formato	165x240 mm

IL LIBRO

«I segni possono essere lettere o filastrocche, ma anche tratti del tutto asemantici e proprio per questo caricabili d'un significato più misterioso: quello che ogni singolo spettatore gli vorrà attribuire, così da rendere ogni «poema visivo» – come sempre dovrebbe essere per tutte le opere d'arte – l'incontro tra l'immaginario dell'artista e quello del fruitore».

Gillo Dorfles, *Magdalo Mussio. Il filo d'un discorso pittorico*, 2004

Magdalo Mussio è stato un artista versatile, interprete e comprimario della complessa vicenda intellettuale del secondo Novecento. Questo libro ne ricostruisce il profilo e la ricerca attraverso contributi e testimonianze di studiosi ed esperti che hanno incrociato il suo percorso creativo. Sedimentata in opere a dominante scritturale, l'indagine di Mussio è stata un'esplorazione senza confini, caratterizzata da una gestualità disinvolta e funambolica, che fissava pensieri, catturava parole e immagini per conservarli in note e appunti. Un «pensiero figurato» – come ebbe a definirlo Gillo Dorfles –, nato nell'ambito della poesia visuale e coltivato in diversi campi (dall'editoria alla grafica, dalla pittura alla scenografia, dal teatro alla video-animazione), che nel tempo è diventato pura meditazione gestuale, incarnandosi in raffinati «poemi visivi», assemblaggi di calligrafia criptica e iconica da cui sempre riemerge il percorso simbolico del mondo.

INDICE

Francesco Fiordomo e Rita Soccio,
Presentazione
Paola Ballesi, *Opera al bianco*
Flavio Ermini, *La Quinta Stanza. Unità di sentimento e riflessione*
Filippo Mignini, *L'oro e la calcina. Un ricordo o esegesi minima di Magdalo Mussio*
Alli Caracciolo, *Racconto. La scena del vuoto*
Giorgio Zanchetti, «*Fare un segno non è scrivere*». *Appunti da una conversazione in sogno*
Loretta Fabrizi, *Il dettato della scrittura*
Roberto Cresti, *Pensieri grafici. L'opera di Magdalo Mussio e le sue fonti*
Giorgio Bacci, «*Quello che amo di più è un libro aperto alla pagina sbagliata*»: *Magdalo Mussio tra grafica e scrittura*
Alessandra Fontanesi, *Il piedistallo dell'Ombra*
Opere
Apparati